

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3641 del 17/07/2023
Oggetto	D.LGS. 28/2011 E SMI; D.LGS 164/2000 E SMI - MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA DET-AMB-2023-828 DEL 20.02.2023 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOCARBURANTI AVANZATI (BIOMETANO) DI CAPACITA' PRODUTTIVA 750 SM3/H, METANODOTTO DI CONNESSIONE DN100 DP 75 BAR E ALTRE OPERE CONNESSE, SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' CAMPIANO, VIA VIOLARO, 2 FOGLIO 40 PARTICELLE 279-280 - BIOCIRCULAR S.R.L. VIA VIOLARO, 2 LOCALITA' CAMPIANO IN COMUNE DI RAVENNA - P.IVA/C. F. 02683600395
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3777 del 17/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno diciassette LUGLIO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS. 28/2011 E SMI; D.LGS 164/2000 E SMI – MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA DET-AMB-2023-828 DEL 20.02.2023 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOCARBURANTI AVANZATI (BIOMETANO) DI CAPACITÀ PRODUTTIVA 750 SM³/H, METANODOTTO DI CONNESSIONE DN100 DP 75 BAR E ALTRE OPERE CONNESSE, SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ CAMPIANO, VIA VIOLARO, 2 FOGLIO 40 PARTICELLE 279-280 – BIOCIRCULAR S.R.L. VIA VIOLARO, 2 LOCALITÀ CAMPIANO IN COMUNE DI RAVENNA - P.IVA/C. F. 02683600395

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01.01.2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di autorizzazioni uniche per l'installazione/esercizio di impianti di produzione di energia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, che recepisce le novità introdotte dalla L.R. n. 25/2017;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”, in particolare l'art. 12 ai comma 3 e 4 cita:

- *“La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]”;*
- *“L’autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell’autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l’obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell’impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]”;*
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;*
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”;*
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all’art.12 il comma 4-bis che recita:
 - *“per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell’autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l’impianto.”*
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 *“Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;*
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;*
- Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 *“Attuazione della direttiva n. 98/30/Ce recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’art. 41 della legge 17 maggio 1999 n. 144”;*
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;*
- D.M. 02 marzo 2018 *“Promozione dell’uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti”* del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- D.M. del 17 aprile 2008 *“Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale con densità non superiore a 0,8”;*
- Deliberazione 7 maggio 2015 210/2015/R/Gas Direttive in tema di processi di mercato relativi all’immissione di biometano nelle reti di trasporto e distribuzione del gas naturale - prima attuazione;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’Energia Elettrica e del Gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)”* e s.m.i.;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 *“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”* e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;

- Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 “Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144. (GU Serie Generale n.142 del 20-06-2000)”
- Legge Regionale 29 settembre 2003, n.19 "Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico", Direttiva applicativa DGR n. 1732 del 12.11.2015 “Terza Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico"”;
- D.G.R. n. 1053 del 09.06.2003 “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del DLgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal DLgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”.
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia” e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- D.G.R. n.673 del 14.04.2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Delibera di Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 1198 “Misure di semplificazione relative al procedimento per la costruzione e l'esercizio degli impianti di generazione elettrica alimentati da biogas prodotto da biomasse provenienti da attività agricola”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1494/2011 del 24.10.2011 “Regolamento regionale ai sensi dell’articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1495/2011 del 09.11.2011 “Criteri tecnici per la mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1496/2011 del 24.10.2011 “Integrazioni e modifiche alla D.G.R. 2236/09 - Approvazione degli allegati relativi all’autorizzazione di carattere generale per impianti di produzione di energia con motori a cogenerazione elettrica aventi potenza termica nominale compresa fra 3 e 10 MWt alimentati biogas, ai sensi degli articoli 271 comma 3 e 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale”;
- Delibera di Assemblea Legislativa n. 51 del 26.07.2011 “Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica”;
- Decreto Legislativo 08 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 20 maggio 2022 n. 51 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;
- Legge 15 luglio 2022 n. 91 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;
- Legge 5 agosto 2022, n. 108 (in SO n.29, relativo alla G.U. 05/08/2022, n.182) di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 giugno 2022, n. 68, (in G.U. 16/06/2022, n.139) riguardante “Disposizioni

urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. (22G00082)”;

- D.M. 340 del 15.09.2022: “Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare – Produzione biometano” e successivo Decreto Direttoriale n. 23 del 13 gennaio 2023 di approvazione delle Regole Applicative per l'incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale (D.M. 340 del 15.09.2022);
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (*Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 47 del 24 febbraio 2023*), convertito in Legge 21 aprile 2023, n. 41 recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.»;
- Decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023"
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 “Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 “Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE”.

PREMESSO CHE:

- in data 11.05.2023 la Società BIOCIRCULAR s.r.l. con sede legale in via Violaro, 2 località Campiano in Comune di Ravenna - P.IVA/C.F 02683600395, presentava istanza di modifica non sostanziale all'Autorizzazione Unica rilasciata con DET-AMB-2023-828 del 20.02.2023 a firma del Legale Rappresentante acquisita rispettivamente ai PG 2023/83603 e PG 2023/83612 per l'impianto di produzione di biocarburanti avanzati (biometano) di capacità produttiva di circa 750 Sm³/h, metanodotto di connessione DN 100 DP 75 bar alla rete SNAM e altre opere connesse, sito in Comune di Ravenna, località Campiano, via Violaro, 2 – Foglio 40 mappali 279 e 280;
- l'avvio del procedimento è coinciso con il deposito dell'istanza in data 11.05.2023;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna comunicava, con nota PG 2023/86728 del 17.05.2023 l'avvio del procedimento e l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria semplificata asincrona composta dai seguenti Enti legittimati: Azienda USL della Romagna, Comune di Ravenna, Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Ravenna, SNAM RETE GAS S.P.A. - Distretto Centro Orientale, ANAS S.P.A., Provincia di Ravenna - Settore Lavori Pubblici - Servizio Strade, Agenzia delle Dogane;
- ARPAE SAC di Ravenna con nota PG 2023/96321 del 01.06.2023 trasmetteva le seguenti richieste di documentazione integrativa:
 - 1) Cogeneratore modello ECOMAX 6 NGS della potenza nominale di 365 kW: l'inquadramento dell'impianto deve essere effettuato nel rispetto dell'Allegato 1 della parte V, parte III, paragrafo 1.3 (Motori fissi costituenti medi impianti di combustione nuovi alimentati a biogas o gas di sintesi da gassificazione di biomasse e motori fissi di potenza inferiore a 1 MW alimentati a biogas o gas di sintesi da gassificazione di biomasse installati dal 19 dicembre 2017. Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%.) del D. Lgs 152/06 e si chiedono integrazioni sulle caratteristiche delle emissioni del cogeneratore riportando, in particolare:
 - Portata Volumetrica secca e umida;
 - altezza e diametro del camino;
 - temperatura delle emissioni.

2) Upgrade Sistema BIOCH4NGE: all'interno della Relazione Tecnica 1.1, pag. 16 di 49 è indicato il modello BIOCH4NGE 4 M mentre a pag 28 di 49 è riportato BIOCH4NGE S10. L'indicazione del modello BIOCH4NGE S10 è riportata anche nella tavola 2.6 – Impianto di Upgrading. Si chiede dunque di precisare il modello del sistema che si intende installare e le sue caratteristiche tecniche.

3) DIGESTATO PRODOTTO: all'interno della Relazione 1.5 - Valutazione agronomica utilizzo di digestato, pag. 6 di 36 nella TABELLA DI PRODUZIONE BIOGAS E CONTENUTO DI AZOTO sono indicati i quantitativi di Azoto per ciascuna tipologia di biomassa in ingresso espressi in Kg N ton/t tq. Si chiede di riportare i calcoli con i quali si sono ottenuti tali valori ricordando che il riferimento normativo è il Regolamento n.3/2017, Allegato 1, Paragrafo 7.4.

4) All'interno della Relazione 1.1 - Relazione tecnica, a pag. 24 si cita la necessità di acquisire “Parere AUSL: parere da allegare alla richiesta di Modifica di Autorizzazione Unica, relativo alle problematiche dell'igiene dell'ambiente di lavoro”; si chiede di precisare la motivazione di tale richiesta in riferimento alle modifiche apportate al progetto presentato e precedentemente autorizzato e si chiede di attestare che le biomasse in ingresso siano prive di contaminazioni da Aflatossine.

5) All'interno della Relazione 1.1 - Relazione tecnica, a pag. 7 nella “Tabella: Ricetta di alimentazione impianto” non sono indicati i Coadiuvanti Cobalto solfato ($\geq 20\%$ e $< 25\%$) Sodio selenito ($\geq 5\%$ e $< 7\%$) e Nickel solfato ($\geq 5\%$ e $< 7\%$), autorizzati per un quantitativo di 7 t/a. Si chiede di precisare se, a fronte della modifica della ricetta di alimentazione, il quantitativo in ingresso rimane invariato e si chiede di inserire la relativa voce nelle tabelle della ricetta di alimentazione.

e la contestuale attestazione di sospensione dei termini del procedimento;

- la Società BIOCIRCULAR s.r.l. in data 14.06.2023 depositava la documentazione integrativa acquisita agli atti, entro i termini concessi, con PG2023/103951;
- ARPAE SAC di Ravenna con nota PG 2023/105037 del 15.06.2023 metteva a disposizione degli Enti la documentazione integrativa attraverso un link dedicato, richiedendo il rilascio dei pareri di competenza;
- la Società BIOCIRCULAR s.r.l. in data trasmetteva integrazioni volontarie in merito ad attestazione assolvimento bollo e aggiornamento schema dimensionale impianto acquisite rispettivamente ai PG 2023/120522 del 11.07.2023 e al PG 2023/121694 del 12.07.2023;
- nel corso del procedimento autorizzativo, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, conservati agli atti della pratica SINADOC n. 2023/17493 come di seguito riportati:

Protocollo generale	Autorizzazioni/pareri/nulla osta	Ente competente al rilascio
PG 2023/122113 del 13.07.2023	<p style="text-align: center;"><u>Relazione Tecnica</u></p> <p>L'impianto Biocircular S.r.l., autorizzato con atto n. DET-AMB-2023-828 del 20/02/2023, si occupa di produzione, compressione e distribuzione di biometano avanzato ai sensi del DM 02/03/2018 utilizzando il biogas prodotto dalla digestione anaerobica di matrici di origine vegetale e zootecnica. L'Azienda, a seguito dell'emanazione del D.M. 340 del 15/09/2022 del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) e del Decreto MITE n. 23 del 13/01/2023, ha ritenuto opportuno avanzare una istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione in essere al fine di rientrare nella tipologia di impianti di potenzialità non superiore a 500 Sm³/h e quindi poter beneficiare degli incentivi previsti.</p> <p>Le modifiche proposte riguardano sinteticamente i seguenti punti: a) la potenzialità dell'impianto viene ridotta da 750 Sm³/h a 500</p>	ARPAE ST

	<p>Sm³/h con conseguente riduzione della potenzialità dell'upgrading, impianto che depura il biogas a biometano;</p> <p>b) viene modificata la ricetta di alimentazione eliminando le ramaglie e inserendo i cruscami quale ulteriore matrice;</p> <p>c) viene eliminato l'impianto di steam explosion finalizzato al trattamento preliminare delle ramaglie;</p> <p>d) viene ridotta la potenzialità del cogeneratore che produce energia elettrica per gli autoconsumi da 850 kWe a 622 kWe, e ne viene modificata la alimentazione che passa da gas naturale di rete a biogas prodotto in impianto;</p> <p>e) il sistema di upgrading del biogas a biometano viene aggiornato alla nuova potenzialità prevista di 500 Smc/h.</p> <p>Impatto Acustico</p> <p>La diminuzione di potenzialità produttive che prevede l'eliminazione dell'impianto di steam explosion comporta l'eliminazione della specifica sorgente sonora con il mantenimento delle altre che hanno una riduzione di potenzialità senza modifiche sostanziali.</p> <p>Si considera dunque a tutt'oggi valida la verifica effettuata nel 2022 e viene confermata dalla dichiarazione da parte di TCA come addendum.</p> <p>RIDUZIONE DELLA POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO DA 750 Sm³/h a 500 Sm³/h DI BIOMETANO</p> <p>Tale modifica comporta la riduzione della produzione di biogas da 1363 a 1207 Nm³/h,</p> <p>La produzione stimata di 1207 Nm³/h tiene conto della quota di biogas utilizzata per la produzione di energia elettrica necessaria per gli autoconsumi interni.</p> <p>MODIFICA DELLA RICETTA DI ALIMENTAZIONE</p> <p>La modifica della ricetta prevede l'eliminazione delle ramaglie e introduzione dei cruscami.</p> <p>La nuova ricetta proposta, sintetizzata nella tabella di seguito rappresentata, prevede dunque l'eliminazione delle potature mantenendo un quantitativo di paglia pari a circa 2000 t/anno e l'inserimento di circa 1500 t/anno di cruscami quali farinaccio, farinetta, crusca, tritello, glutine, amido, semi spezzati che derivano da attività di molitura e deposito nelle fasi di lavorazione dei cereali.</p> <p>La quantità di biomasse in ingresso sarà così ridotta da 57.000 a 53.500 t/anno.</p>	
--	---	--

RICETTA ALIMENTAZIONE IMPIANTO		
BIOMASSA	RICETTA AUTORIZZATA t/anno	NUOVA RICETTA t/anno
lettieria avicola	21.000	21.000
sottoprodotti origine vegetale	21.000	21.000
paglia e potature	7.000	-
paglia	-	2.000
pula di riso	3.000	3.000
vinaccia essiccata	1.500	1.500
triticale e sorgo	3.500	3.500
cruscami	-	1.500
TOTALE BIOMASSE	57.000	53.500
coadiuvanti (cobalto solfato, sodio selenito, nickel solfato)	7	7
digestato ricircolato (300 t/d)	109.500	109.500
acqua (75 t/d)	27.375	27.375

Si stima che la ricetta di alimentazione così composta produca un **quantitativo totale di digestato pari a 485.2 t/d**. Viene precisato che il digestato tal quale in uscita dai post fermentatori 1 e 2 passerà nel separatore a vite solido/liquido ottenendo circa 83,1 t/d di separato solido e 402,2 t/d di separato liquido.

La frazione solida viene stoccata su di un'area tamponata e dotata di copertura mentre la frazione liquida, ripassando dalla sala pompe, viene veicolata nella vasca di stoccaggio numero 3 a recupero gas atta a contenere un volume di stoccaggio del digestato liquido superiore ai 30 giorni, come illustrato nel documento "2.5 - schema dimensionale dell'impianto rev.01".

Nella vasca di stoccaggio numero 3 il separato liquido rimarrà quindi per 30 giorni ed a valle di questo tempo verrà rilanciato, sempre ripassando dalla sala pompe, nel sistema di strippaggio dell'azoto.

Considerando che 300 t/d di digestato liquido vengono destinati a ricircolo e circa 5.5 t/d rappresentano un calo dovuto a evaporazione e produzione di solfato di ammonio come risultato dello strippaggio dell'ammoniaca, le quantità da destinare in agricoltura stimate sono le seguenti:

- 83.1 t/d digestato solido
- 96.5 t/d digestato liquido (402-300-5.5)

All'interno della relazione tecnica sulle "Valutazioni agronomiche utilizzo del digestato" Rev.01 vengono riportati i calcoli sulla quantità stimata di azoto in uscita sulle previsioni di digestato eseguiti secondo i criteri previsti dal Regolamento n.3/2017 e risultano 834.601 kg N totali ripartiti per il 25% nella fase palabile (208.650 kg N) e 75% nella fase liquida (625.950 kg N).

Considerando che saranno destinati a spandimento la totalità del digestato solido e circa il 23% del digestato liquido (143.968 kg N) si calcola che andrà a in campo un totale di 352.618 kg di azoto.

L'Azienda dispone di 1709 ettari di terreno utilizzabili, è quindi garantito il completo utilizzo al campo dell'azoto prodotto in quanto secondo quanto stabilito dal Regolamento n. 3/2017 si

consente un apporto massimo di Azoto 340 kg/h/anno in Zona non vulnerabile ai nitrati.

ELIMINAZIONE DELL'IMPIANTO DI STEAM EXPLOSION

Nel progetto autorizzato, il sistema di steam explosion era stato pensato per effettuare il pretrattamento della biomassa lignocellulosica (verde e ramaglie) perché in grado di rimuovere lo strato protettivo di lignina e rompere la struttura composta di cellulosa ed emicellulosa in modo da rendere compatibile il processo di digestione anaerobica con tale matrice. Considerando le difficoltà gestionali legate a questo tipo di impianto e la necessità di ridurre la potenzialità dell'impianto di biometano, la Ditta ha ritenuto opportuno eliminare l'impianto di steam explosion e di conseguenza variare la ricetta di alimentazione escludendo le ramaglie e mantenendo solo una quota di paglia pari a circa 2000 t/anno.

RIDUZIONE DELLA POTENZIALITA' DEL COGENERATORE DA 850 KW a 622 KW

Per l'alimentazione elettrica dell'impianto viene confermata la produzione elettrica mediante utilizzo di un cogeneratore di tipo **ECOMAX 6 NGS** con potenza nominale elettrica di 635 kW corrispondente a 622 kW al netto degli autoconsumi. **L'alimentazione prevista per il cogeneratore sarà solo a biogas**, si utilizzerà dunque quota parte del biogas che, anziché essere inviato all'upgrading consentirà di produrre energia elettrica necessaria all'impianto.

Accanto alla produzione di energia elettrica vi è produzione di energia termica pari a circa 745 kW, tale produzione avviene sotto forma di acqua calda.

La potenza termica nominale (PTN) è pari a 1,554 MW.

Emissioni in atmosfera - punto di Emissione E1 - Cogeneratore

Vi è dunque un aggiornamento relativo al punto di emissione E1 rispetto all'assetto precedentemente autorizzato:

- Portata volumetrica secca = 2500 Nm³/h
- Portata volumetrica umida = 2650 Nm³/h
- Altezza camino = 10 m
- Diametro camino = DN250
- Temperatura in uscita dal camino = 435°C

L'impianto è inquadrato nella categoria descritta nell'allegato 1 della parte V, parte III, paragrafo 1.4: "*Motori fissi costituenti Medi impianti di combustione nuovi alimentati a biogas o gas di sintesi di gassificazione di biomasse e motori fissi di potenza inferiore a 1 MW alimentati a biogas o gas di sintesi di gassificazione di biomasse installati dal 19 dicembre 2017. Valori riferiti ad un*

tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%".

Il cogeneratore e deve rispettare i seguenti limiti di concentrazione degli inquinanti:

- Ossidi di Azoto: 190 mg/Nm³
- Ossidi di Zolfo: 40 mg/Nm³
- Monossido di Carbonio: 300 mg/Nm³
- Carbonio organico totale (COT) 40 mg/Nm³
- Composti inorganici del Cloro sotto forma di gas o vapori (come HCL): 2 mg/Nm³

AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI UPGRADING DEL BIOGAS

La potenzialità dell'impianto viene ridotta da 750 Sm³/h a 500 Sm³/h con conseguente riduzione

dell'upgrading , impianto che depura il biogas a biometano.

Il modello del sistema che verrà installato è il **BIOCH4NGE S10**.

Le componenti strutturali e le caratteristiche di tale impianto risultano sostanzialmente invariate rispetto al modello BIOCH4NGE 15 M precedentemente autorizzato.

Per quanto concerne il biogas fuori specifica, si prevede una sua produzione minima in fase di regime dell'impianto, tendente allo 0%. Tale biogas fuori specifica verrà ricircolato e reimpresso nei biodigestori.

il sistema di upgrading utilizza due sistemi di filtrazione a carboni attivi per la rimozione di H₂S e VOCs. Riguardo al fine vita dei carboni attivi, l'Azienda precisa che quelli destinati al filtraggio dei VOCs, dopo essere stati ritirati dalla ditta fornitrice, verranno rigenerati con riattivazione termica e saranno quindi riutilizzabili; quelli destinati alla filtrazione dell'H₂S invece, non essendo rigenerabili, verranno direttamente smaltiti come rifiuto.

Entrambi hanno codice identificativo del rifiuto EER 15.02.03 e vengono considerati come materiale assorbente generico.

I filtri per i VOCs, essendo rigenerabili hanno destinazione R13, mentre i filtri per l'H₂S invece hanno destinazione D15.

Emissioni in atmosfera - punto di Emissione E3 - Venti impianto upgrading biometano a membrane (off gas)

Portata volumetrica = 402 Nm³/h

CO₂ >= 99% vol

CH₄ <= 1% vol

Altezza = 8 m

T = ambiente

Durata = 24 h/g

Ad eccezione delle varianti sopra descritte, l'impianto nel suo complesso non subisce altre modifiche strutturali e gestionali per cui si riconfermano tutte le prescrizioni contenute nel progetto già autorizzato con provvedimento n. DET-AMB-2023-828 del 20.02.2023.

	Stante quanto sopra si esprime parere favorevole alla proposta di modifica richiesta da Biocircular.	
PG 2023/114297 del 30.06.2023	È stato condotto da parte da questo servizio l'esame del progetto, della documentazione tecnica allegata all'istanza di cui all'oggetto. Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario dell'intervento proposto, per quanto di competenza di questo servizio non si riscontrano pareri ostativi.	AUSL DELLA ROMAGNA - Servizio Igiene pubblica
PG 2023/110428 del 26.06.2023	<p>In riferimento alla procedura autorizzativa di cui all'oggetto, per quanto di competenza del Settore Viabilità di questa Provincia, fatti salvi i diritti di terzi, vista la documentazione fornita dal proponente, si esprimono le valutazioni sulle interferenze delle opere in progetto con la viabilità di competenza provinciale.</p> <p>La nuova istanza prevede la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica emessa da ARPAE con Determina Ambientale n. 828 del 20/02/2023, a favore della Società Biocircular s.r.l., relativa all'impianto da realizzare presso l'area adiacente alla S.P. n. 101 "Standiana-Via Lunga" (Pk 3+192), censita al Catasto terreni del Comune di Ravenna, foglio 40 sezione C, particelle n. 279 e n. 280. Le modifiche di progetto riguardano:</p> <p>la riduzione della potenza nominale dell'impianto di upgrading da 750 Sm³/h a 500 Sm³/h, in invarianza dello schema di processo e del sistema di connessione alla rete di Snam S.p.A.;</p> <p>la riduzione della potenza nominale del cogeneratore da 850 kWe a 635 kWe con installazione di un cogeneratore modello ECOMAX 6 NG alimentato esclusivamente a biogas;</p> <p>la rimodulazione della ricetta di alimentazione con l'eliminazione per 3000 t/a delle potature/ramaglie e la nuova introduzione per un quantitativo pari a 1.500 t/a di "sottoprodotti di origine vegetale derivante dai processi di lavorazione e cernita del frumento: crusconi di frumento";</p> <p>l'eliminazione del processo di Steam-Explosion;</p> <p>l'aggiornamento dei contratti di fornitura delle biomasse con l'eliminazione del percorso n. 15 per l'approvvigionamento delle ramaglie e l'introduzione del percorso n. 32 per la nuova biomassa in ingresso rappresentato da crusconi, con conseguente variazione della viabilità interessata.</p> <p>Dalla documentazione presentata si prende atto, inoltre, della conferma di tutti gli impegni dell'iter di approvazione del progetto di cui alla Determina Ambientale n. 828 del 20/02/2023 .</p> <p><u>Flussi di traffico relativi alla fase di esercizio aziendale dopo la modifica</u></p> <p>La stima del traffico indotto dal nuovo impianto in esame relativa alla fase aziendale, anche dopo la modifica non sostanziale, riguarda la movimentazione sia delle biomasse in ingresso che del digestato in uscita.</p>	PROVINCIA DI RAVENNA Settore SETTORE VIABILITA' U.O. Trasporti, Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità

FLUSSO DI TRAFFICO –STATO LEGITTIMO COME DA DETERMINA 828/2023							
TRAFFICO IN INGRESSO				TRAFFICO IN USCITA			
Biomassa (t / anno)	Peso medio viaggio (t / viaggio)	n. totale viaggi	n. viaggi max / giorno	Digestato (t / anno)	Peso medio viaggio (t / viaggio)	n. totale viaggi	n. viaggi / giorno
57000	20	2850	19	65985	20	3299	13

FLUSSO DI TRAFFICO PREVISTO CON LA MODIFICA							
TRAFFICO IN INGRESSO				TRAFFICO IN USCITA			
Biomassa (t / anno)	Peso medio viaggio (t / viaggio)	n. totale viaggi	n. viaggi max / giorno	Digestato (t / anno)	Peso medio viaggio (t / viaggio)	n. totale viaggi	n. viaggi / giorno
53500	20	2675	19	63838	20	3192	13

Rispetto al progetto originario si ha una lieve diminuzione dei quantitativi annui sia della biomassa in ingresso che del digestato in uscita, che di fatto non variano i maggiori flussi di traffico giornalieri.

In termini di variazione dei percorsi viene eliminato il percorso n.15 in ingresso della biomassa all' impianto e introdotto il percorso n. 32 sempre in ingresso della nuova biomassa rappresentato da cruscami.

PERCORSO ELIMINATO

Percorso eliminato	Tratti stradali interessati (In GRASSETTO le strade di competenza della Provincia di Ravenna)	Mezzi / ANDATA	Mezzi / RITORNO
N. 15	Via Serachieda-SP2-SP254R-Via Bagnolo-SP118-SP101	5 / settimana	-

PERCORSO INTRODOTTTO

Percorso introdotto	Tratti stradali interessati (In GRASSETTO le strade di competenza della Provincia di Ravenna)	Mezzi / ANDATA	Mezzi / RITORNO
N. 32	SP3 - SP118 - SP101	6 mezzi / mese	-

Anche con la modifica non sostanziale del progetto, si confermano complessivamente le maggiori criticità in termini di flusso di traffico lungo il tratto finale della S.P. n. 101 "Standiana-Via Lunga", compreso tra il nuovo accesso da realizzare (Pk 3+192) e l'incrocio con la S.P. n. 118 "Dismano", ed al contempo lungo la S.P. n. 101DIR "Diramazione Standiana-Via Lunga" che la collega con la S.S. 3BIS "Tiberina" / E45 "Orte-Ravenna".

Entrambe queste strade (S.P. 101 e S.P. 101DIR) risultano classificate come "strade extraurbane secondarie", di categoria "C" che posseggono una pavimentazione costituita da tappeto di usura in conglomerato bituminoso. La piattaforma stradale (carreggiata + banchina asfaltata) consente di garantire due corsie di marcia, con delle differenze sostanziali di larghezza. La S.P. n. 101 "Standiana-Via Lunga" possiede nel tratto interessato una larghezza di circa 6,0 metri (compresa banchina stradale), la S.P. n. 101DIR "Diramazione Standiana-Via Lunga" una larghezza media di circa 10,0 metri (compresa banchina stradale).

I valori di TGM (traffico giornaliero medio) in possesso di questa Provincia sono i seguenti:

	<table border="1" data-bbox="405 360 1157 421"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Strada provinciale</th> <th rowspan="2">Categoria</th> <th colspan="2">TGM</th> <th colspan="2">Automezzi pesanti (massa>3,5 t)</th> </tr> <tr> <th>(N° veicoli / giorno)</th> <th>N° / giorno</th> <th>N° / giorno</th> <th>%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>S.P. 101</td> <td>"Standiana-Via Lunga"</td> <td>C</td> <td>3089</td> <td>363</td> <td>11,8</td> </tr> </tbody> </table> <p data-bbox="392 488 1197 685">Nel tratto della S.P. n. 101 "Standiana-Via Lunga" è previsto il transito, nel periodo di maggior traffico, di 32 mezzi/giorno (19 in ingresso all' impianto e 13 in uscita dall' impianto). Inoltre considerando il periodo più sfavorevole (mese di agosto), si aggiungono ulteriori 15 mezzi/giorno relativi al vicino impianto di Campiano Biogas s.r.l..</p> <p data-bbox="392 689 1197 954">Complessivamente l'aumento del transito giornaliero previsto è confermato (47 mezzi/giorno), e si ritiene sostenibile a condizione di mettere in campo le misure sul tratto stradale della S.P. n. 101 "Standiana-Via Lunga", già illustrate nel parere già espresso (P.G. n. 1896 del 23/01/2023, rif. ARPAE PG n.12672 del 24/01/2023), contestuale all' Autorizzazione Unica emessa da ARPAE con Determina Ambientale n. 828 del 20/02/2023 a favore della società Biocircular s.r.l., a cui si rimanda.</p> <p data-bbox="392 958 1197 1357">In linea generale, preme ricordare che tutti i mezzi impegnati dovranno circolare nel rispetto delle regole di circolazione imposte dal Codice della Strada e dalle prescrizioni tecniche riportate nei libretti di circolazione dei singoli automezzi, ed in particolare per i mezzi d'opera, le macchine operatrici e le macchine agricole con masse legali, ai sensi degli artt. 10, 54 e 62 del Codice della Strada, e conformemente alle indicazioni riportate nell' ARS (Archivio Regionale delle Strade), ed alle eventuali limitazioni al transito già presenti lungo l'estesa rete stradale di competenza. Ivi compresi i puntuali limiti di sagoma e/o di massa imposti sulla rete stradale dagli enti gestori e resi espliciti dalla segnaletica stradale presente lungo le strade.</p> <p data-bbox="392 1361 1197 1491">In conclusione, in linea generale, si ritiene che i nuovi volumi di traffico generati dalle modifiche proposte non siano significativi rispetto alle attuali portate dei flussi di traffico sulle SS.PP. di competenza.</p>	Strada provinciale	Categoria	TGM		Automezzi pesanti (massa>3,5 t)		(N° veicoli / giorno)	N° / giorno	N° / giorno	%	S.P. 101	"Standiana-Via Lunga"	C	3089	363	11,8	
Strada provinciale	Categoria			TGM		Automezzi pesanti (massa>3,5 t)												
		(N° veicoli / giorno)	N° / giorno	N° / giorno	%													
S.P. 101	"Standiana-Via Lunga"	C	3089	363	11,8													
<p data-bbox="199 1532 363 1662">PG 2023/116129 del 04.07.2023</p>	<p data-bbox="389 1536 1200 1877">In riferimento alla procedura in oggetto esaminata la documentazione allegata all'istanza e sentito lo Sportello Unico per l'Edilizia visti in particolare gli elaborati progettuali consultabili al link messo a disposizione da ARPAE SAC Ravenna: https://drive.google.com/drive/folders/1-cj_jJKRSZTLSWZgQdX0I15ZeWJU6 in merito alla documentazione di SCIA si osserva che le modifiche evidenziate nei grafici, sono di scarsa rilevanza edilizia ed urbanistica e rientrano tra le varianti in corso d'opera ai sensi della L.R. 15/13 inoltre la documentazione presentata appare completa, quindi la SCIA può espletare gli effetti cui è preordinata.</p> <p data-bbox="389 1877 1050 1908">Dal punto vista ambientale, visto le modifiche proposte:</p> <ol data-bbox="437 1908 1200 1975" style="list-style-type: none"> la potenzialità dell'impianto viene ridotta da 750 Smc/h a 500 Smc/h; 	<p data-bbox="1219 1532 1455 1729">COMUNE DI RAVENNA - Area Infrastrutture Civili - Servizio Tutela Ambiente e Territorio</p>																

	<ol style="list-style-type: none"> 2. viene modificata la ricetta di alimentazione eliminando le ramaglie e inserendo i cruscami quale ulteriore matrice; 3. viene eliminato l'impianto di steam explosion finalizzato al trattamento preliminare delle ramaglie; 4. viene ridotta la potenzialità del cogeneratore che produce energia elettrica per gli autoconsumi da 850 kW a 622 kW; 5. il sistema di upgrading del biogas a biometano viene aggiornato alla nuova potenzialità prevista di 500 Smc/h. <p>Considerato che le modifiche proposte comportano una riduzione importante delle polveri il cui valore limite passa da 50 mg/Nmc a 10 mg/Nmc, si ritiene che le modifiche proposte siano migliorative rispetto al progetto iniziale.</p> <p>Considerato inoltre che la Biocircular ha confermato gli impegni per la realizzazione di interventi compensativi approvati in sede di Conferenza dei Servizi decisoria conclusiva a favore dello stesso Comune di Ravenna secondo quanto indicato nelle Prescrizioni n. 25 e 26 della D.D. n. DET-AMB-2023-828 del 20/02/2023</p> <p>Visto quanto sopra considerato si esprime parere favorevole alle modifiche progettuali proposte.</p> <p>Atteso inoltre quanto previsto all'art. 4 c. 3 Decreto Legge 1 giugno 2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", che dispone "Per il periodo dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, nei confronti dei soggetti che alla data del 1° maggio 2023 avevano la residenza, il domicilio ovvero la sede legale o la sede operativa nei territori indicati nell'allegato 1, sono sospesi tutti i termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi relativi a procedimenti amministrativi, comunque denominati, pendenti alla data del 1° maggio 2023 o iniziati successivamente a tale data [omissis]" ne consegue che il termine previsto per la stipula della Convenzione di cui alla prescrizione n. 25 dell'AU D.D. n. DET-AMB-2023-828 del 20/02/2023 si intende dal 20 agosto al 20 dicembre 2023.</p>	
PG 2023/111256 del 26.06.2023	[omissis] relativamente alla variazione di capacità produttiva dell'impianto biometano Biocircular sito nel Comune di Ravenna, località Campiano, via Violaro, 2 – richiesta dalla Società proponente, questa non comporta alcuna variante al progetto della condotta DN 100 e dei relativi impianti di pertinenza Snam Rete Gas S.p.A.	SNAM S.p.A.

- in applicazione dell'art. 17 bis, comma 3 e 4, della Legge n. 241/90 e s.m.i.: c. 3. *"Le disposizioni dei commi 1 e 2 si applicano anche ai casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico - territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche. In tali casi, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il termine entro il quale le amministrazioni competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta è di novanta giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione procedente. Decorsi i suddetti termini senza che sia stato comunicato*

l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito. c. 4. Le disposizioni del presente articolo non si applicano nei casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi." si considera acquisito l'assenso senza condizioni dei seguenti Enti: ANAS S.p.A.; Agenzia delle Dogane; Comando Provinciale Vigili del Fuoco;

ATTESO CHE le modifiche progettuali resesi necessarie al fine di ottemperare alle condizioni previste dal D.M. 340 del 15.09.2022: *"Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare – Produzione biometano"* e successivo Decreto del MiTE n. 23 del 13.01.2023 di approvazione delle regole applicative per l'incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale *"DM Biometano – Regole applicative - Allegato 1 al Decreto di approvazione: incentivi per il biometano immesso nella rete del gas naturale"*, prevedono una riduzione della potenzialità dell'impianto di biometano da 750 Sm³/h a 500 Sm³/h con una riduzione della produzione di biogas da 1.363 Nm³/h a 1.207 Nm³/h, al fine di considerare l'impiego di parte del biogas prodotto nel cogeneratore per la produzione di energia elettrica per gli autoconsumi. La riduzione della potenzialità dell'impianto comporta una riduzione della potenzialità del sistema di upgrading, in invarianza dello schema di processo e del sistema di connessione alla rete di Snam S.p.A..

L'impianto di upgrading rimane sostanzialmente invariato e composto da:

- torre di lavaggio per l'eliminazione del contenuto di ammoniaca (NH₃);
- skid trattamento biogas con filtro a cartuccia per filtrazione e deumidificazione;
- skid carboni attivi per la rimozione dell'acido solfidrico (H₂S) e dei composti organici volatili (VOC_s). Il consumo atteso dei filtri è di circa 4 t/anno, con una portata di 1.500 Nm³/h di biogas ed una concentrazione di VOC_s di 50 mg/Nm³. Per la rimozione dell'acido solfidrico invece il consumo atteso è di circa 12 t/anno, con una portata di 1.500 Nm³/h di biogas ed una concentrazione di acido solfidrico di 200 ppm. I filtri per i VOC_s ed i filtri per l'H₂S hanno codice identificativo EER 15.02.03. I filtri per i VOC_s saranno ritirati dalla medesima ditta fornitrice, rigenerati con riattivazione termica e riutilizzati (destinazione R13). I filtri per l'acido solfidrico verranno invece smaltiti come rifiuto (destinazione D15);
- modulo BIOCH4NGE S10 costituito da membrane polimeriche in grado di separare con un alto grado di efficienza la CO₂ dal CH₄;
- locale servizi contenente un sistema di rilevamento fughe di gas ed incendi, il quadro comandi dell'impianto di upgrading relativo al sistema di supervisione (SCADA) per monitorare, anche da remoto, il corretto funzionamento dell'impianto.
- torre di desolfurazione per la depurazione dall'acido solfidrico (H₂S) mediante l'uso di soda caustica (NaOH) e dell'additivo AD21, il quale a valle del processo viene rigenerato, mentre zolfo e solfati saranno smaltiti come rifiuto.

Il punto di emissione E3 - Venti impianto upgrading biometano a membrane (off gas) avrà le seguenti caratteristiche:

- Portata Volumetrica = 402 Nm³/h
- CO₂ ≥ 99% vol
- CH₄ ≤ 1% vol
- Altezza = 8m
- T = ambiente
- Durata = 24 h/g

È prevista una riduzione di potenzialità del cogeneratore da 850 kW a 622 kW e sostituzione del modello ECOMAX 8 NG con il modello ECOMAX 6 NG equipaggiato con motore endotermico alimentato a biogas INNIO Jenbacher JGS 312 F28 di potenza elettrica nominale pari a 635 kWe e potenza termica pari 745 kWt funzionale al mantenimento delle temperature di processo nei fermentatori, post-fermentatori, nelle vasche di stripping.

Il punto di emissione E1 del cogeneratore avrà le seguenti caratteristiche:

- Portata Volumetrica secca 2.500 Nm³/h
- Portata Volumetrica umida 2.650 Nm³/h

- altezza e diametro del camino 10 m
- diametro del camino DN250;
- temperatura fumi in uscita dal camino 435 °C

Il progetto in modifica prevede inoltre l'eliminazione del sistema Steam-explosion per il pretrattamento della frazione ligneo-cellulosica delle potature e la rimodulazione della ricetta di alimentazione con l'eliminazione di 3.000 t/a delle potature/ ramaglie e la nuova introduzione per un quantitativo pari a 1.500 t/a di "sottoprodotti di origine vegetale derivante dal processo di lavorazione e cernita del frumento: cruscamì di frumento", come di seguito riportato:

BIOMASSA	t/anno	t/giorno	SS [%]	Modalità Stoccaggio
Lettieria avicola	21.000	57,5	60	Capannone coperto
Sottoprodotti di origine vegetale: - buccette di pomodoro; -scarti della pulizia del finocchio; -buccette e semi di frutta; -residui della lavorazione dei prodotti ortofrutticoli (a monte delle attività condizionamento, sbucciatura, confezionamento); -scarti di verdure a foglia (spinaci, bietolino, ecc.); -sottoprodotti della lavorazione di fagiolini/piselli; -prodotti ortofrutticoli finiti non conformi alla vendita ed al consumo umano, non confezionati	21.000	57,5	15	Trincea/capannone coperto
Paglia	2.000	5,5	50	Trincea/capannone coperto
Pula di riso	3.000	8,2	90	Trincea
Vinaccia essiccata	1.500	4,1	90	Trincea
Triticale e sorgo	3.500	9,6	30	Trincea
Cruscamì - sottoprodotti di lavorazione dei cereali, da attività di molitura e deposito (farinaccio, farinetta, crusca, tritello, glutine, amido, semi spezzati)	1.500	4,1	90	Trincea
TOTALE	53.500			
Coadiuvanti: ❖ Cobalto solfato ($\geq 20\%$ e $< 25\%$)	7			

BIOMASSA	t/anno	t/giorno	SS [%]	Modalità Stoccaggio
❖ Sodio selenito ($\geq 5\%$ e $< 7\%$)				
❖ Nickel solfato ($\geq 5\%$ e $< 7\%$)				
Digestato ricircolato	109.500	300,0		
Acqua	27.375	75,0		

La produzione giornaliera stimata di digestato tal quale è prevista pari a 485,2 t/giorno. Il digestato tal quale in uscita dai post fermentatori 1 e 2, viene avviato ad un separatore a vite solido/liquido con produzione di una frazione solida in accumulo provvisorio direttamente nell'area tamponata sottostante e dotata di copertura (circa 83,1 t/giorno) e di una frazione liquida (circa 402,2 t/giorno). La frazione liquida verrà rilanciata nella vasca di stoccaggio 3 (dotata di copertura a recupero gas) con un volume di stoccaggio del digestato liquido superiore a 30 giorni, successivamente verrà rilanciato nel sistema di strippaggio dell'azoto con produzione di solfato di ammonio (5,5 t/giorno), sottoprodotto che potrà essere valorizzato presso aziende di produzione fertilizzanti. La frazione liquida in uscita dall'impianto di strippaggio verrà in parte ricircolata direttamente nei digestori (300 t/giorno) per mantenere costante la fluidità delle matrici organiche, mentre la restante parte (16,9 t/giorno) andrà a spandimento.

I quantitativi stimati di digestato da destinare in agricoltura saranno pertanto 83,1 t/giorno di digestato solido e 96,5 t/giorno di digestato liquido. Relativamente ai quantitativi di azoto totale avviati a spandimento, si stima che andrà in campo un totale di 352.618 kg di N, ampiamente coperto dalla disponibilità di terreni da parte della Società, al fine del rispetto del Regolamento Regionale n. 3/2017.

In termini di piano del traffico, le modifiche progettuali proposte comportano l'eliminazione del percorso già autorizzato n. 15 relativo al trasporto delle patate e l'introduzione del nuovo percorso n. 32 per l'approvvigionamento dei cruscami. Le modifiche si traducono in una lieve riduzione dei viaggi su base annua, sia in ingresso per l'approvvigionamento delle biomasse, sia in uscita per lo spandimento del digestato, confermando come in precedenza un numero di viaggi giornaliero massimo pari a 19, per il periodo più critico compreso tra il 1 ed il 20 di agosto.

CONSIDERATO CHE:

- in merito alle verifiche antimafia in data 22.03.2023 è stata inoltrata richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 alla Prefettura di Ravenna attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) n. PR_RAUTG_Ingresso_0021714_20230322;
- il termine previsto dall'art.88 comma 4-bis del D.Lgs.159/2011 (30gg.) è decorso e considerato il mancato preavviso alla scrivente Amministrazione richiedente/procedente circa ulteriori verifiche di particolare complessità da svolgersi da parte della Prefettura di Ravenna, ARPAE SAC prende atto delle autocertificazioni redatte ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs.159/2011, acquisite al PG 2023/122166 del 13.07.2023 attestanti l'assenza di situazioni ostative indicate dall'art. 67 del D.Lgs.159/2011 nei confronti di tutti i soggetti ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs.159/2011;
- ai sensi del D. M. 10.09.2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" punto 13.1 lettera j) e ai sensi della DDG n. 55 del 05.04.2016 "*Direzione amministrativa. Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*", il legale rappresentante della Società Biocircular S.r.l ha confermato l'impegno a fornire all'atto di avvio dei lavori una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a

favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa;

- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 "*Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE*", il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e non ricade nei casi di esenzione;
- ai fini del procedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica DET-AMB-2023-828 è stato preso in considerazione il progetto definitivo dell'opera che è agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Pratica SINADOC 2023/17493;

VALUTATO CHE:

- ai sensi dell'art.12 c. 4-bis del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. la Società Biocircular srl al fine della dimostrazione della disponibilità dell'area oggetto dell'intervento depositava, in data 15.11.2022 con PG 2022/187799, il contratto Repertorio 42373 Raccolta 28276 redatto dall'Avv. Marco Maltoni Notaio in Forlì via Mentana 4, Registrato a Forlì il 11.11.2022 al n. 9129 Serie 1T e trascritto a Ravenna il 11.11.2022 R.G. 24868 e R.P. 17144, di Costituzione di diritto reale di superficie a titolo oneroso sottoposta a condizione risolutiva sul terreno distinto al catasto terreni al Foglio 40 particelle 279 e 280 e il contratto di costituzione di diritto reale di proprietà superficaria dei manufatti distinti al Catasto fabbricati al Foglio 40 particella 279 per la durata di anni 1 a partire dal 09.11.2022 e il Contratto di vendita subordinato a condizione sospensiva del rilascio dell'Autorizzazione Unica entro l'8.11.2023, Repertorio 42375 Raccolta 28277 redatto dall'Avv. Marco Maltoni Notaio in Forlì via Mentana 4, Registrato a Forlì il 11.11.2022 al n. 9149 Serie 1T e trascritto a Ravenna il 11.11.2022 R.G. 24881 e R.P. 17154 in base al quale la Società Biocircular srl si impegna ad acquistare il diritto di proprietà del compendio immobiliare gravato dal diritto di superficie e di proprietà superficaria a rogito rep. n. 42373/28276 dei terreni in Ravenna Sezione Savio Foglio 40 particella 279, particella 280 e particella 282 gravata dal diritto di superficie a favore di SNAM Rete Gas S.p.A.;
- con PG 2023/103951 del 14.06.2023 è stato acquisito l'"*ATTO DI ACCERTAMENTO DI AVVERAMENTO DI CONDIZIONE SOSPENSIVA*" Repertorio n. 43148 Raccolta n. 28754 redatto dal Notaio in Forlì via Mentana n. 4 Avv. Marco Maltoni Registrato a Forlì il 07 marzo 2023 Serie 1T e Annotato a Ravenna il 08.03.2023 R.G n. 4427 e R. P. n. 474 con il quale accertato l'avveramento delle condizioni sospensive contenute nel sopraccitato Atto, procedeva all'acquisizione del Diritto reale di proprietà superficaria a far data dal 06.03.2023;

DATO ATTO CHE:

- il processo di trattamento del digestato tal quale in uscita dai post fermentatori 1 e 2 inottemperanza delle indicazioni contenute nel D.M. 340 del 15.09.2022: "*Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare – Produzione biometano*" e successivo Decreto del MiTE n. 23 del 13.01.2023 di approvazione delle regole applicative per l'incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale "*DM Biometano – Regole applicative - Allegato 1 al Decreto di approvazione: incentivi per il biometano immesso nella rete del gas naturale*", consta delle seguenti fasi:
 - avvio del digestato tal quale al separatore a vite solido/liquido con produzione di una frazione solida e la frazione liquida;
 - la frazione solida del digestato separato ricade direttamente nella platea di stoccaggio al di sotto del separatore a vite solido/liquido, opportunamente dimensionata per uno stoccaggio del digestato di 90 giorni consecutivi, come previsto dal Regolamento Regionale n. 3/2017;
 - la frazione di digestato separato liquido è avviato alla vasca di stoccaggio numero 3 a recupero gas dimensionata per contenere un volume di stoccaggio del digestato liquido superiore ai 30 giorni;
 - al termine dei 30 giorni il digestato liquido verrà rilanciato, sempre ripassando dalla sala pompe, nel sistema di strippaggio dell'azoto, così come riportato nel documento "2.5 - Schema

dimensionale dell'impianto rev01.pdf.p7m” acquisito con PG 2023/121694 del 12.07.2023 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato n.2**);

DI DARE ATTO CHE in termini di quadro autorizzativo il presente Atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo a seguito della modifica dell'alimentazione del cogeneratore che passa da gas naturale di rete a biogas prodotto in impianto:

- Autorizzazione per le emissioni in atmosfera in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 269, Parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

DI DARE ATTO CHE:

- il Comune di Ravenna con parere acquisito al PG 2023/116129 del 04.07.2023 viste le modifiche di scarsa rilevanza edilizia ed urbanistica tali da essere ricomprese tra le varianti in corso d'opera ai sensi della L.R. 15/2013, si è espresso favorevolmente in merito alla completezza della documentazione di SCIA in variante al Permesso di Costruire n. 7 del 19.01.2023;
- le valutazioni sull'impatto acustico acquisite al PG 2023/11859 relative al progetto autorizzato con DET-AMB-2023-828 mantengono la propria validità in quanto l'eliminazione dell'impianto di steam explosion pur comportando l'eliminazione della specifica sorgente sonora, le altre sorgenti pur in riduzione di potenzialità non sono oggetto di modifiche sostanziali;

CONSIDERATO CHE con dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della Società Biocircular s.r.l. sono stati confermati gli impegni relativamente all'impegno di sottoscrivere una Convenzione con la Provincia di Ravenna – Settore Viabilità per la realizzazione dei lavori di allargamento e consolidamento del tratto della S.P. n. 101 “Standiana-Via Lunga” nel tratto compreso tra il nuovo accesso all'impianto (pk +192) e via Valloncello (pk 3+298) nel pieno rispetto delle prescrizioni di cui ai punti 18-19-20-21-22 della D.D. n. DET-AMB-2023-828 del 20.02.2023 e Convenzione con il Comune di Ravenna per gli interventi compensativi approvati in sede di Conferenza dei Servizi decisoria conclusiva a favore dello stesso Comune di Ravenna secondo quanto indicato nelle Prescrizioni n. 25 e 26 della D.D. n. DET-AMB-2023-828 del 20.02.2023;

DATO ATTO del rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. e dell'art 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/1990 e s.m.i. come esplicitato nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione istanza	12.05.2023
Avvio della Conferenza dei Servizi	17.05.2023
Sospensione termini procedimento per richiesta integrazioni	01.06.2023
Riapertura termini procedimento deposito integrazioni	14.06.2023
Termine per la conclusione della Conferenza dei Servizi asincrona (45 gg)	14.07.2023
Termine per la conclusione del procedimento (60 gg)	24.07.2023

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi, Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **DI MODIFICARE** l’Autorizzazione Unica DET-AMB-2023-828 del 20.02.2023 rilasciata alla Società BIOCIRCULAR S.r.l. con sede legale in via Violaro, 2 località Campiano in Comune di Ravenna - P.IVA/Codice Fiscale 02683600395 per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di biocarburanti avanzati (biometano) di capacità produttiva di circa 750 Sm³/h, sito in Comune di Ravenna, località Campiano, via Violaro, 2 – Foglio 40 mappali 279 e 280, in conformità con il progetto approvato dalla Conferenza dei Servizi e composto dagli elaborati depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2023/17493 limitatamente a:

- la riduzione della potenza nominale dell’impianto di upgrading da 750 Sm³/h a **500 Sm³/h**, in invarianza dello schema di processo e del sistema di connessione alla rete di Snam S.p.A.;
- la riduzione della potenza nominale del cogeneratore da 850 kWe a **635 kWe** con **installazione di un cogeneratore modello ECOMAX 6 NG alimentato esclusivamente a biogas**;
- la rimodulazione della ricetta di alimentazione con **l’eliminazione di 3.000 t/a delle potature/ramaglie e la nuova introduzione per un quantitativo pari a 1.500 t/a di “Cruscami - sottoprodotti di lavorazione dei cereali, da attività di molitura e deposito (farinaccio, farinetta, crusca, tritello, glutine, amido, semi spezzati)”**;
- **l’eliminazione del processo di Steam-Explosion**;
- l’aggiornamento dei contratti di fornitura delle biomasse con l’eliminazione del percorso n. 15 per l’approvvigionamento delle ramaglie e l’introduzione del percorso n. 32 per la nuova biomassa in ingresso con interessamento della seguente viabilità: SP 3, SR 142, SP 101;

2. **DI APPROVARE** la seguente ricetta di alimentazione dell’impianto

BIOMASSA	t/anno	t/gior no	SS %]	Modalità Stoccaggio
Lettiera avicola	21.000	57,5	60	Capannone coperto
Sottoprodotti di origine vegetale: - buccette di pomodoro; -scarti della pulizia del finocchio; -buccette e semi di frutta; -residui della lavorazione dei prodotti ortofrutticoli (a monte delle attività condizionamento, sbucciatura, confezionamento); -scarti di verdure a foglia (spinaci, bietolino, ecc.); -sottoprodotti della lavorazione di fagiolini/piselli; -prodotti ortofrutticoli finiti non conformi alla	21.000	57,5	15	Trincea/capannone coperto

BIOMASSA	t/anno	t/giorno	SS [%]	Modalità Stoccaggio
vendita ed al consumo umano, non confezionati				
Paglia	2.000	5,5	50	Trincea/capannone coperto
Pula di riso	3.000	8,2	90	Trincea
Vinaccia essiccata	1.500	4,1	90	Trincea
Triticale e sorgo	3.500	9,6	30	Trincea
Cruscami - sottoprodotti di lavorazione dei cereali, da attività di molitura e deposito (farinaccio, farinetta, crusca, tritello, glutine, amido, semi spezzati)	1.500	4,1	90	Trincea
TOTALE	53.500			
Coadiuvanti: <ul style="list-style-type: none"> ❖ Cobalto solfato ($\geq 20\%$ e $< 25\%$) ❖ Sodio selenito ($\geq 5\%$ e $< 7\%$) ❖ Nickel solfato ($\geq 5\%$ e $< 7\%$) 	7			
Digestato ricircolato	109.500	300,0		
Acqua	27.375	75,0		

3. **DI STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b), e a seguito della modifica dell'alimentazione del cogeneratore che passa da gas naturale di rete a biogas prodotto in impianto, sostituisce:
- Autorizzazione per le emissioni in atmosfera in procedura ordinaria ai sensi dell'art. 269, Parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
4. **DI DARE ATTO** che sono parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti elaborati afferenti al progetto di impianto di biocarburanti avanzati (biometano):
- **Allegato n.1 – 2.2** - Tavola esplicativa delle varianti.pdf.p7m – rev 00 aprile 2023;
 - **Allegato n.2 – 2.5** - Schema dimensionale dell'impianto rev01.pdf.p7m – rev 01 luglio 2023;

5. **DI DARE ATTO** che, il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. le opere oggetto della presente autorizzazione sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
7. **DI CONFERMARE** tutte le condizioni, obblighi e prescrizioni indicati nel provvedimento DET-AMB-2023-828 del 20.02.2023, per quanto non in contrasto con quanto stabilito nel presente atto;
8. **DI STABILIRE CHE** dovranno essere rispettati i seguenti valori limite di emissione come definiti all'Allegato 1 alla Parte V del D.lgs. 152/2006, parte III *“Motori fissi costituenti Medi impianti di combustione nuovi alimentati a biogas o gas di sintesi di gassificazione di biomasse e motori fissi di potenza inferiore a 1 MW alimentati a biogas o gas di sintesi di gassificazione di biomasse installati dal 19 dicembre 2017. Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%”* :

E1 - Cogeneratore a biogas

Portata Volumetrica secca = 2500 Nm³/h

Portata Volumetrica umida = 2650 Nm³/h

Altezza camino = 10 m

Temperatura in uscita dal camino = 435 °C (*)

Diametro camino = DN250

Sezione camino = n.d.

Ossidi di Zolfo (come SO₂) = 40 mg/Nm³ (**);

Ossidi di Azoto (NO_x) = 190 mg/Nm³

Monossido di Carbonio (CO) = 300 mg/Nm³

Carbonio organico totale (COT) 40 mg/Nm³

Composti inorganici del Cloro sotto forma di gas o vapori (come HCl): 2 mg/Nm³

9. **DI STABILIRE CHE** la Società BIOCIRCULAR SRL con sede legale in via Violaro, 2 località Campiano in Comune di Ravenna (P.IVA/Codice fiscale 02683600395) ha l'obbligo di fornire una garanzia finanziaria ad ARPAE, per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, anche mediante più fidejussioni, per l'importo approvato in sede di Conferenza dei Servizi e dal Comune di Ravenna pari a **euro 798.943,05** IVA inclusa (diconsi settecentonovantottomilanovecentoquarantatre/05 euro IVA inclusa), **prima della comunicazione di inizio lavori**, a garanzia dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, i cui contenuti devono essere conformi alla Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 15/04/2016 *“Direzione Amministrativa Definizione dei Contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpa Emilia Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”*, **pena la revoca dell'Autorizzazione unica rilasciata**; l'efficacia dell'autorizzazione è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; **fino alla predetta comunicazione non potrà essere svolta l'attività oggetto del presente provvedimento**;
10. **DI STABILIRE CHE** i costi del piano smaltimento ed il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino **dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni**; parimenti detta garanzia dovrà essere aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione; **il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi previsti dalla normativa vigente comporterà, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'Autorizzazione unica rilasciata**;

11. **DI STABILIRE** atteso quanto previsto all'art. 4 c. 3 Decreto Legge 1 giugno 2023, n. 61 " Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", che dispone "Per il periodo dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, nei confronti dei soggetti che alla data del 1° maggio 2023 avevano la residenza, il domicilio ovvero la sede legale o la sede operativa nei territori indicati nell'allegato 1, sono sospesi tutti i termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi relativi a procedimenti amministrativi, comunque denominati, pendenti alla data del 1° maggio 2023 o iniziati successivamente a tale data [omissis]" ne consegue che **il termine previsto per la stipula della Convenzione di cui alla prescrizione n. 25 dell'AU D.D. n. DET-AMB-2023-828 del 20/02/2023 si intende dal 20 agosto al 20 dicembre 2023;**
12. **DI STABILIRE CHE** la Società BIOCIRCULAR srl ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ravenna eventuali modifiche della struttura societaria ed in particolare del nominativo del legale rappresentante;
13. **DI STABILIRE** che la Società BIOCIRCULAR srl dovrà impegnarsi a fornire comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e al Comune di Ravenna della cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto;
14. **DATO ATTO** che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG 2023/120522 del 11.07.2023 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Legale Rappresentante della Società BIOCIRCULAR srl con sede legale in via Violaro, 2 località Campiano in Comune di Ravenna - P.IVA/Codice fiscale 02683600395 con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro): 01192220983412 con data di emissione 03.07.2023;
15. **DI DICHIARARE CHE** per la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011, vige la condizione risolutiva e pertanto, in caso di esito sfavorevole delle verifiche antimafia, la stessa verrà revocata;
16. **DATO ATTO** che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione del procedimento, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;
17. **DI DARE ATTO** che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni per gli aspetti ambientali sono affidati al Servizio Territoriale di ARPAE e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
18. **DI TRASMETTERE COPIA** del presente atto alla Società BIOCIRCULAR SRL ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
19. **DARE ATTO** che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
(Dott. Ermanno Errani)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.